

I
- - -
U
- - -
A
- - -
V

Università luav di Venezia

decreto del direttore generale

Selezione pubblica per titoli ed esami per l'assunzione di n. 1 unità di Tecnologo a tempo determinato – ex articolo 24bis della Legge 240/2010 – mediante stipula di un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato della durata di n. 3 (tre) anni, per lo svolgimento di attività di supporto tecnico e amministrativo alle iniziative di ricerca propedeutiche alla presentazione di progetti di ricerca nell'ambito del primo pilastro del Programma Quadro per la Ricerca "Horizon Europe"

Afru/druo/sccptap

il direttore generale

vista la Costituzione della Repubblica Italiana, e in particolare gli artt. 3 e 97;
visto il D.P.R. 10.01.1957, n. 3 e successive modificazioni e integrazioni, nonché le relative disposizioni attuative di cui al D.P.R. 03.05.1957, n. 686;
vista la Legge 09.05.1989, n. 168;
vista la Legge 07.08.1990, n.241 e successive modificazioni e integrazioni e il Regolamento dei procedimenti amministrativi e del diritto di accesso ai documenti amministrativi dell'Università luav di Venezia, emanato con decreto rettorale 12.01.2012, n. 10;
vista la Legge 05.02.1992, n. 104;
visto il D.P.C.M. 07.02.1994, n. 174;
visto il D.P.R. 09.05.1994, n. 487 e successive modificazioni e integrazioni;
vista la Legge 15.05.1997, n. 127 e successive modificazioni e integrazioni;
vista la Legge 15.03.1999, n. 68;
visto il D.P.R. 28.12.2000, n. 445;
visto il D.lgs. 30.03.2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni, e in particolare l'art. 36, che dispone che "le amministrazioni pubbliche, nel rispetto delle disposizioni del presente articolo, sottoscrivono contratti a tempo determinato con i vincitori e gli idonei delle proprie graduatorie vigenti per concorsi pubblici a tempo indeterminato";
visti il D.lgs. 30.06.2003, n. 196 e il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati);
visto il D.L. 25.06.2008, n. 112, convertito con modificazioni nella Legge 06.08.2008, n.133, e in particolare l'art. 66 comma 13;
visto il D.lgs. 15.03.2010 n. 66, e in particolare gli artt.1014 (commi 3 e 4) e 678;
vista la Legge 30.12.2010, n. 240, e in particolare l'art. 24-bis;
visto il D.L. 31.08.2013, n. 101, convertito con modificazioni dalla legge 30.10.2013, n. 135;
visto il D.lgs. 25.05.2017, n. 75;
vista la Legge 30.12.2018, n.145;
vista la Legge 19.06.2019, n.56 e in particolare l'art. 3;
vista la Legge 27.12.2019, n.160 e in particolare l'art. 1 comma 149;
visto il D.L. 19.05.2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla Legge n. 17.05.2020, n. 77, e in particolare gli artt. 247 e 249;
visto il D.L. 14.08.2020, n. 104, convertito con modificazioni dalla Legge 13.10.2020 n. 126, e in particolare l'art. 25;

visto il D.L. 01.04.2021 n. 44, convertito con modificazioni dalla Legge 28.05.2021, n. 76;
visto il D.L. 09.06.2021 n. 80, convertito con modificazioni dalla Legge 06.08.2021, n. 113;
visto il D.L. 23.07.2021 n. 105, e in particolare l'art. 3 comma 1 lettera i), convertito con modificazioni dalla Legge 16.09.2021, n. 126;
visto il Contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto università per il personale tecnico e amministrativo (CCNL), sottoscritto in data 16.10.2008;
visto il Contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale del comparto istruzione e ricerca triennio 2016-2018, sottoscritto in data 19.04.2018;
visto il Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici adottato dal Dipartimento della Funzione Pubblica il 15.04.2021;
visto lo Statuto dell'Università luav di Venezia, emanato con decreto rettorale 30 luglio 2018 n. 352 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale n. 183 dell'8 agosto 2018;
visto il Codice etico dell'Università luav di Venezia, emanato con decreto rettorale 28.07.2011, n. 749;
visto il Codice di Comportamento dell'Università luav di Venezia, emanato con decreto rettorale 5 dicembre 2014, n. 541;
visto il "Regolamento per la disciplina dei Tecnologi a tempo determinato ex articolo 24-bis Legge 240/2010" presso l'Università luav di Venezia, emanato con decreto rettorale del 28 aprile 2016, n. 168;
richiamato il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza di luav 2021-2023 – approvato dal consiglio di Amministrazione del 23 marzo 2021;
vista la delibera del Consiglio di amministrazione del 21 dicembre 2021, che accoglie la richiesta del dirigente dell'Area Ricerca, sistema bibliotecario e documentale, finalizzata al reclutamento di un Tecnologo a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24-bis della Legge n. 240/2010, per la durata di n. 3 (tre) anni, per attività di supporto tecnico e amministrativo alla presentazione di progetti di ricerca nell'ambito del primo pilastro del Programma Quadro per la Ricerca "Horizon Europe";
accertata la disponibilità di bilancio, che è garantita dai fondi sulla Unità analitica Servizio Ricerca .01.02.04.03 Progetto "FINANZIAMENTO_MUR_DM_737"
ravvisata, pertanto, la necessità di attivare una selezione pubblica per titoli ed esami per la copertura del suddetto posto, mediante stipula di un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato della durata di n. 3 (tre) anni;
informate la R.S.U. di Ateneo e le Organizzazioni sindacali;
decreta

articolo 1 (oggetto del bando)

1 È indetta una selezione pubblica per titoli ed esami per il reclutamento di un Tecnologo a tempo determinato - ex art. 24-bis della legge 240/2010 - mediante la stipula di un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e pieno della durata di 3 (tre) anni, decorrenti dalla data della presa di servizio, per lo svolgimento di attività di supporto tecnico e amministrativo alle iniziative di ricerca propedeutiche alla presentazione di progetti di ricerca nell'ambito del primo pilastro del Programma Quadro per la Ricerca "Horizon Europe", di cui al Decreto Ministeriale n. 737 del 25 giugno 2021 "Criteri di riparto e utilizzazione del Fondo per la promozione e lo sviluppo delle politiche del Programma Nazionale per la Ricerca (PNR)".
 2. L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 165/2001.

articolo 2 (ruolo, obiettivi, attività, competenze)

Scopo del ruolo:

- svolgimento delle attività di supporto tecnico e amministrativo alle iniziative di ricerca propedeutiche alla presentazione di progetti di ricerca al primo pilastro del Programma Quadro per la Ricerca "Horizon Europe" (di seguito, "Horizon Europe"), nell'ambito del programma di cui al Decreto Ministeriale n. 737 del 25 giugno 2021 "Criteri di riparto e utilizzazione del Fondo per la promozione e lo sviluppo delle politiche del Programma

Nazionale per la Ricerca" (di seguito, PNR). Il supporto sarà inoltre fornito per la presentazione di progetti di ricerca su altri bandi competitivi nazionali, internazionali e europei

- rafforzamento dei servizi amministrativi dell'ateneo a supporto della presentazione dei progetti di ricerca e coordinamento delle attività dell'iniziativa dal punto di vista manageriale e tecnico-amministrativo

Obiettivi (in coerenza con le priorità definite da "Horizon Europe" e dal PNR 2021-2027):

- accompagnare lo sviluppo di una nuova generazione di ricercatori e tecnologi del trasferimento di conoscenza, favorendone la collaborazione con le imprese
- favorire la scienza aperta e l'innovazione aperta
- favorire percorsi trasversali ai vari settori della ricerca, attraverso il sostegno a progetti interdisciplinari
- promuovere la dimensione internazionale dell'alta formazione e della ricerca anche grazie alla mobilità presso imprese e/o istituzioni straniere
- valorizzare le competenze amministrative di supporto alla ricerca.

Attività:

- ricerca e analisi dei bandi di finanziamento competitivo per la ricerca, verifica opportunità e punti di attenzione, promozione
- supporto alla progettazione e all'iter autorizzatorio
- supporto a docenti e ricercatori nella gestione di tematiche trasversali all'attività di ricerca, proprie dei progetti competitivi, quali ad esempio open access e open data, etica, proprietà intellettuale
- supporto nell'ambito della creazione dei partenariati di progetto e nelle relazioni con gli enti finanziatori
- supporto nelle attività di preparazione degli accordi finanziari e di redazione di Consortium Agreement e di Partnership Agreement
- organizzazione di incontri informativi e formativi su opportunità di finanziamento e programmi di ricerca nazionali, europei o internazionali, anche in collaborazione con enti ed istituzioni italiane ed europee.

Conoscenze e competenze richieste:

- ottima conoscenza dei programmi di finanziamento nazionali, europei ed internazionali e dei relativi quadri normativi
- conoscenza del PNR 2021-27, delle iniziative di sistema relative alla ricerca connesse al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, della Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente
- conoscenza delle strategie di pubblicazione in accesso aperto
- conoscenza degli aspetti relativi all'etica della ricerca
- conoscenza della normativa nazionale ed europea relativa alla gestione dei dati personali nelle attività di ricerca
- conoscenza degli aspetti gestionali, amministrativi e dei principi contabili nel funzionamento di una pubblica amministrazione
- conoscenza delle tecniche di project management e dei meccanismi di coordinamento dei progetti di ricerca
- struttura, procedure e regolamenti dell'Università Iuav di Venezia rilevanti per la ricerca e l'innovazione
- ottima conoscenza della lingua inglese (livello C2 QCER), in forma scritta e parlata
- ottima conoscenza dei principali applicativi di Microsoft Office (word, excel, powerpoint, teams).

Competenze trasversali richieste:

- attitudine al lavoro di gruppo e orientamento all'utenza
- ottime capacità relazionali, negoziali e di comunicazione, sia in forma scritta che in forma orale, anche in contesti internazionali
- capacità organizzative, flessibilità, precisione, proattività e orientamento agli obiettivi

- attitudine ad individuare e a risolvere, in maniera costruttiva, i problemi attinenti al ruolo e forte motivazione a ricoprire lo stesso,
- disponibilità a brevi viaggi di lavoro in Italia e all'estero.

articolo 3 (requisiti generali di ammissione)

1. Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) titolo di studio:

- laurea magistrale ex d.m. 270/2004 in una delle seguenti classi o equivalenti:

- LM-3 Architettura del paesaggio
- LM-4 Architettura e ingegneria edile-architettura
- LM-65 Scienze dello spettacolo e produzione multimediale
- LM-12 Design
- LM-48 Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale
- LM-11 Conservazione e restauro dei beni culturali
- LM-75 Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio
- LM-76 Scienze e tecnologie per l'ambiente e la cultura
- LM-73 Scienze e tecnologie forestali ed ambientali
- LM-35 Ingegneria per l'ambiente ed il territorio
- LM-10 Conservazione dei beni architettonici e ambientali

oppure laurea specialistica ex d.m. 509/1999, oppure laurea conseguita secondo le modalità previste dalla normativa vigente prima dell'entrata in vigore del D.M. 509/1999 (lauree del c.d. vecchio ordinamento) in corsi di laurea i cui titoli sono equiparati alle lauree magistrali ex d.m. 270/2004 ai sensi del Decreto Interministeriale 9 luglio 2009, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 233 del 7 ottobre 2009.

I titoli sopracitati si intendono conseguiti presso istituti della Repubblica.

I candidati in possesso di eventuali titoli di studio esteri sono ammessi alla selezione esclusivamente previo espletamento della procedura di equivalenza ai sensi dell'art. 38, comma 3 del D.lgs. 165/2001. In tal caso, il candidato dichiarerà che il titolo di studio estero è equivalente al titolo italiano, allegando alla propria domanda copia del provvedimento di equivalenza.

In alternativa, il candidato potrà dichiarare di aver avviato la procedura di **equivalenza, allegando copia della ricevuta di spedizione** della richiesta. **La procedura di equivalenza dovrà essere avviata dal candidato entro la data di scadenza del bando, a pena di esclusione dalla selezione. Gli estremi della richiesta di equivalenza dovranno essere indicati dal candidato nella domanda di partecipazione alla**

selezione. Il candidato è ammesso alla selezione con riserva, qualora il provvedimento non sia stato ancora emesso dall'autorità competente, ma sia stata avviata la relativa procedura, fermo restando che il provvedimento di equivalenza dovrà essere obbligatoriamente posseduto al momento dell'assunzione. La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altre procedure selettive. La modulistica e le informazioni per la richiesta di equivalenza del titolo di studio estero sono reperibili al seguente link:

<http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>

È altresì ammesso il titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto equipollente in base alla normativa vigente. Tale circostanza è dichiarata dal candidato in domanda e comprovata mediante **allegazione del provvedimento di equipollenza;**

b) particolare qualificazione professionale e/o culturale in relazione alla tipologia dell'attività da svolgere, rilevabile da precedente **specificata esperienza lavorativa** attinente la professionalità richiesta, prestata per almeno n. **3 (tre) anni** presso amministrazioni pubbliche, aziende private o quale libero professionista **e/o titolo universitario** post lauream (scuole di specializzazione universitarie, dottorato di ricerca, master universitari di II livello) in ambito coerente con l'attività da svolgere;

c) essere cittadino italiano o italiano non appartenente alla repubblica o cittadino di altro Stato membro della U.E. o suo familiare non avente la cittadinanza di uno Stato membro

che sia titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente o cittadino di Paesi terzi titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ai sensi dell'art. 38 del d.lgs. n. 165/2001. I soggetti di cui all'art. 38 del d.lgs. n. 165/2001 dovranno essere in possesso dei requisiti, se compatibili, di cui all'art. 3 del d.P.C.M. n. 174/1994;

d) godimento dei diritti civili e politici;

e) età non inferiore a 18 anni;

f) idoneità fisica all'impiego. L'Amministrazione sottoporrà a visita medica di controllo il vincitore della selezione, da parte del medico competente dell'Università;

g) essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva, per i nati fino al 31/12/1985;

h) non aver riportato condanne penali per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici, né aver procedimenti penali pendenti, ovvero le indicazioni delle condanne riportate, la data di sentenza dell'Autorità Giudiziaria che l'ha emessa (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale);

i) non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con il Rettore, il Direttore generale, un componente del Consiglio di Amministrazione, secondo quanto previsto dall'art. 18 comma 1 lettera c) della Legge 240/2010.

2. Non possono essere ammessi alla selezione coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, comma 1 lettera d) del DPR 10.01.1957, n. 3, ovvero che abbiano risolto un precedente rapporto di lavoro per giusta causa o giustificato motivo.

3. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana dovranno possedere, ai fini della partecipazione alla selezione, i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

b) essere in possesso, ad eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

c) avere una conoscenza della lingua italiana adeguata al ruolo da coprire

4. I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione.

5. I candidati sono ammessi alla selezione con riserva, fermo quanto previsto dall'art. 13 del presente bando.

6. Per difetto dei requisiti prescritti, per la mancata o incompleta presentazione della documentazione prevista o in esito alle verifiche richieste dalla medesima procedura concorsuale, l'esclusione dalla selezione può essere disposta in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento delle prove, con motivato provvedimento che sarà reso noto all'interessato.

7. L'amministrazione si riserva analogha facoltà di esclusione, disponendo di non procedere all'assunzione ovvero disponendone la revoca, in caso di accertata mancanza, originaria o sopravvenuta, dei requisiti richiesti per la partecipazione alla selezione.

8. In ogni caso, la mancata esclusione da taluna e/o ognuna delle fasi del procedimento non costituisce garanzia della regolarità né sana eventuali irregolarità della domanda di partecipazione alla selezione.

articolo 4 (domanda di ammissione alla selezione, modalità, termine di presentazione)

1. Il presente Avviso di selezione è pubblicato all'Albo di Ateneo e pubblicizzato nella homepage del sito web di questo Ateneo all'indirizzo: <http://www.iuav.it/Lavora-con/CONCORSI1/personale-1/index.htm>. Un estratto del presente avviso è altresì pubblicato sul sito del Ministero dell'Università e della Ricerca e sul sito dell'Unione Europea.

2. La domanda di partecipazione alla selezione deve pervenire all'Università Iuav di Venezia entro e non oltre **lunedì 24 gennaio 2022**. La domanda potrà essere trasmessa esclusivamente avvalendosi di una delle seguenti modalità: a mezzo **Posta elettronica certificata** (PEC) all'indirizzo: **ufficio.protocollo@pec.iuav.it**, oppure a mezzo **raccomandata con avviso di ricevimento**, da trasmettere all'indirizzo: Università Iuav di Venezia - Tolentini, S. Croce n.191 - 30135 Venezia, in piego chiuso recante la seguente dicitura: "selezione pubblica tecnologo Horizon Europe".

Le domande pervenute oltre il suddetto termine e con modalità diverse da quelle sopraindicate non saranno ritenute valide. A tal fine, in caso di spedizione a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento farà fede il timbro portante la data dell'ufficio postale accettante.

3. La domanda, da compilarsi secondo il modello **allegato 1** (domanda) dell'avviso, disponibile all'indirizzo <http://www.iuav.it/Lavora-con/CONCORSI1/personale-1/index.htm>, deve essere redatta in lingua italiana e sottoscritta in modo autografo e per esteso a pena di esclusione dalla selezione. La sottoscrizione della domanda non è soggetta ad autenticazione ai sensi dell'articolo 39 del D.P.R.445/2000.

4. A pena di esclusione è obbligatorio altresì **allegare** al messaggio di posta elettronica certificata (PEC) la domanda, in formato .pdf, il curriculum vitae – CV, in formato .pdf, debitamente sottoscritti, copia di un documento di identità in corso di validità, in formato .pdf, e gli ulteriori allegati previsti dall'avviso di selezione, sempre in formato .pdf. Per le sole pubblicazioni è ammesso l'invio anche in formati portabili statici non modificabili, tali da non contenere macroistruzioni o codici eseguibili. Pertanto l'invio dei documenti in formati quali ad es.: .doc,.xls, non sarà ritenuto valido ai fini della selezione.

5. Gli **allegati alla domanda** devono presentare le seguenti caratteristiche a pena di esclusione, o di mancata valutazione:

- **curriculum formativo e professionale** (CV europeo – modello **allegato 2** – in formato .pdf), redatto in lingua italiana o inglese, da cui si evincano i titoli valutabili, sottoscritto con firma autografa o digitale e con l'esplicita indicazione che tutto quanto in esso dichiarato corrisponde a verità ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000;

- dichiarazione relativa alla particolare **qualificazione professionale o culturale** (v. art. 3, comma 1 lett. b) del presente bando) quale requisito per l'ammissione alla selezione, sottoscritto con firma autografa o digitale, a pena esclusione (**modello allegato 3**);

- dichiarazione relativa agli ulteriori titoli posseduti, di cui all'art. 7 del presente bando (**allegato 4**);

- **eventuali pubblicazioni**, in formato pdf. Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione. Per i lavori stampati in Italia anteriormente al 2 settembre 2006, devono essere stati adempiuti gli obblighi previsti dall'articolo 1 del decreto legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660. Per i lavori stampati in Italia successivamente alla suddetta data, devono essere stati adempiuti gli obblighi previsti dalla legge 15 aprile 2004 n. 106 e dal D.P.R. 3 maggio 2006 n. 252. Sono considerate valutabili ai fini della presente selezione le opere già edite al momento della scadenza del bando e gli estratti di stampa. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza di tali condizioni. Per le pubblicazioni in collaborazione, l'apporto individuale del candidato deve essere individuabile, il candidato può allegare dichiarazione che attesti il proprio contributo.

6. I cittadini dell'Unione Europea possono:

- produrre i titoli in copia scansionata e dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (**allegato 5** in formato .pdf); se redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale ovvero dimostrare il possesso dei titoli utilizzando lo strumento della dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà (**allegato 5** in formato .pdf) Quest'ultima modalità è l'unica accettata per i titoli rilasciati da altre Pubbliche amministrazioni.

Le pubblicazioni che non risultino inviate in allegato alla domanda di partecipazione con le modalità e nel termine di scadenza del presente avviso non potranno essere prese in considerazione dalla commissione esaminatrice.

7. Il bando di selezione è pubblicato all'Albo ufficiale di Ateneo, nonché nella homepage del sito web Iuav al seguente indirizzo:

<http://www.iuav.it/Lavora-con/CONCORSI1/personale-1/index.htm>

8. Nella domanda i candidati dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione della domanda e rendendo relativa autocertificazione ai sensi degli artt. 45 e 46 del D.P.R. 445/2000:

- a) cognome, nome e codice fiscale;
- b) data, luogo di nascita e residenza, godimento dei diritti civili e politici;
- c) possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di un paese appartenente all'Unione Europea, ovvero di essere familiari di cittadini appartenenti alla UE non aventi la cittadinanza di uno Stato membro della UE che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; ovvero di essere cittadini di Paesi terzi titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o di essere titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- d) se cittadino italiano, il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- e) di non avere riportato condanne penali per reati che comportino l'interdizione dai pubblici uffici e non avere procedimenti penali in corso; in caso contrario, dovranno essere indicate le condanne riportate e la data della sentenza dell'autorità giudiziaria che ha irrogato le stesse (indicare anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale o non menzione, ecc.) e i procedimenti penali pendenti;
- f) di non essere stato licenziato per motivi disciplinari, né destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;
- g) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 3 del presente avviso e, nel caso di titolo di studio conseguito all'estero, il possesso del decreto di equivalenza ai sensi dell'art.38 del D.Lgs.n.165/2001 ovvero gli estremi della richiesta di equivalenza presentata al Dipartimento della Funzione Pubblica e al M.U.R. ovvero gli estremi del provvedimento di equipollenza in base alla normativa vigente;
- h) il possesso degli eventuali titoli di cui all'art. 9;
- i) non avere un grado di parentela o di affinità o di coniugio, fino al quarto grado compreso, con il Rettore, il Direttore generale, un componente del Consiglio di Amministrazione, secondo quanto previsto dall'art. 18 comma 1 lettera c) della Legge 240/2010;
- j) l'idoneità al servizio continuativo e incondizionato all'impiego al quale la selezione si riferisce;
- k) essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva (per i nati fino al 1985);
- l) il possesso di eventuali titoli di precedenza e preferenza, così come indicati nel successivo art. 10 del presente avviso di selezione. Tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alle selezioni;
- m) il recapito eletto ai fini della partecipazione alla selezione (coloro che indicheranno il possesso di una PEC personale potranno ricevere le comunicazioni inerenti al concorso tramite PEC);
- n) in caso di candidati disabili, l'indicazione dell'eventuale richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione del proprio handicap. I candidati, se disabili, ai sensi dell'art. 3 della Legge 5.2.1992 n. 104, potranno richiedere i benefici previsti dall'art. 20 della medesima Legge, allegando certificazione relativa alla specifica situazione di disabilità, rilasciata dalla Commissione medica competente per territorio. La dichiarazione deve contenere

esplicito riferimento alle limitazioni che l'handicap determina in funzione delle procedure preselettive e selettive;

o) l'eventuale appartenenza alle categorie di cui alla Legge 8.10.2010 n. 170, conformemente a quanto previsto dal D.M. 12.11.2021, adottato dal Ministro per la Pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro del Lavoro e delle politiche sociali e il Ministro per le disabilità in attuazione del comma 4 bis del decreto legge n. 80 del 09.06.2021, convertito con legge n. 113 del 06.08.2021. Ai soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento potranno essere concessi tempi aggiuntivi, secondo quanto previsto dal D.M. 12.11.2021 e/o eventuali ausili. Gli interessati dovranno fare esplicita richiesta dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità che deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica.

I candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono dichiarare altresì di avere adeguata conoscenza della lingua italiana e di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento.

Alla domanda andrà allegata copia del documento di identità in corso di validità che sarà esibito in occasione delle prove concorsuali.

Per semplificare le operazioni di identificazione in sede di prova, conformemente a quanto previsto dal Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici del 15.04.2021, qualora alla data delle prove il documento allegato in domanda dovesse non essere più valido, il candidato è invitato a trasmettere entro 10 giorni dalla prova medesima copia di un nuovo e/o differente documento di identità.

L'amministrazione non è responsabile in caso di mancato recapito delle proprie comunicazioni inviate al candidato quando ciò sia dipendente da dichiarazioni inesatte o incomplete rese dal candidato circa il proprio recapito, ovvero da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del recapito rispetto a quanto indicato in domanda, nonché in casi dovuti a fatto di terzo, forza maggiore, caso fortuito.

9. A pena di inammissibilità, la domanda deve essere firmata con le modalità sopradescritte; la firma autografa non necessita dell'autenticazione, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000.

10. La domanda dovrà essere corredata del curriculum vitae del candidato (preferibilmente secondo il modello disponibile nella pagina web del sito di Ateneo dedicata alla presente procedura, nonché di tutti gli altri allegati indicati all'art. 4, commi da 3 a 6 del presente bando).

11. Questa Amministrazione si riserva di effettuare controlli a campione sulle dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/2000. Qualora tali controlli accertino la falsità del contenuto della dichiarazione, il candidato sarà escluso dalla selezione, ferme le sanzioni penali di cui all'art. 76 del d.P.R. 445/2000. I candidati di cittadinanza non UE regolarmente soggiornanti in Italia renderanno tali dichiarazioni limitatamente a stati, qualità personali e fatti certificabili e/o attestabili da soggetti pubblici italiani o qualora la produzione di dichiarazioni sostitutive di certificazione sia prevista da specifiche convenzioni bilaterali intercorrenti tra l'Italia e il Paese di cittadinanza. Fuori da tali casi, i candidati di cittadinanza non UE rendono, con la compilazione della domanda, una mera dichiarazione inerente a stati, qualità personali e fatti; al momento della costituzione del rapporto di lavoro, ciascuna dichiarazione resa andrà comprovata producendo idonea certificazione rilasciata dalle autorità competenti dello Stato di cittadinanza, accompagnata da traduzione in lingua italiana autenticata dalla competente autorità consolare italiana attestante la conformità all'originale, conformemente a quanto previsto dall'art. 3 del d.P.R. 445/2000.

articolo 5 (commissione giudicatrice)

1 La Commissione giudicatrice è nominata secondo quanto previsto dall'articolo 4 del Regolamento d'Ateneo per la disciplina dei Tecnologi a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24-bis della Legge n.240/2010.

articolo 6 (modalità e criteri di selezione)

1 L'accertamento delle competenze, esperienze, attitudini dei candidati da parte della commissione avviene, a seguito della definizione dei criteri di valutazione, con l'esame dei titoli presentati e attraverso un colloquio, secondo le modalità indicate dai successivi artt.7 e 8.

Il punteggio sarà espresso in centesimi e saranno riservati:

- ai titoli un massimo di 30 (trenta) punti

- al colloquio, effettuato in lingua italiana, un massimo di 70 (settanta) punti. Il colloquio si intende superato qualora il candidato riporti una votazione non inferiore a 50/70.

articolo 7 (valutazione titoli)

1. La Commissione valuterà l'insieme dei titoli dichiarati dai candidati con particolare riferimento alle seguenti esperienze, anche lavorative, e alla formazione attinente certificata, secondo l'elenco che segue:

a) attività lavorativa a qualsiasi titolo prestata presso università, enti di ricerca o presso privati, attinente al ruolo da ricoprire, ovvero esercizio di attività professionali o imprenditoriali attinenti al ruolo da ricoprire - massimo punti 10;

b) titoli professionali specificamente attinenti alla qualificazione richiesta per il ruolo da ricoprire (particolari incarichi di responsabilità, abilitazioni, attività e incarichi di ricerca e di docenza) - massimo punti 10;

c) titoli culturali: corsi di formazione e aggiornamento con valutazione finale attinenti al ruolo da ricoprire, ad esclusione di corsi finalizzati all'acquisizione di competenze linguistiche o informatiche; titoli di studio ulteriori rispetto a quelli richiesti dall'avviso di selezione e comunque attinenti al ruolo da ricoprire, dottorato di ricerca, master - massimo punti 7;

d) pubblicazioni scientifiche o lavori originali attinenti al ruolo da ricoprire - massimo punti 3.

2. I titoli devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda, possono essere trasmessi esclusivamente secondo le modalità individuate dall'articolo 4. Le autocertificazioni devono riportare le dichiarazioni in modo chiaro e dettagliato.

3. Il risultato della valutazione dei titoli sarà reso noto ai candidati prima dell'effettuazione del colloquio, mediante pubblicazione sul sito dell'Ateneo all'indirizzo

<http://www.iuav.it/Lavora-con/CONCORSI1/personale-1/index.htm>.

4. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. n. 445/2000 si rammenta che il rilascio di dichiarazioni mendaci, la costituzione di atti falsi e l'uso di essi nei casi previsti dal predetto D.P.R. 445/2000, sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

5. I cittadini di stati non appartenenti all'Unione Europea possono utilizzare le suddette dichiarazioni sostitutive limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani o nei casi in cui la produzione di dichiarazioni sostitutive avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante. Se i documenti sono redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale. In tutti gli altri casi i cittadini extracomunitari devono produrre i titoli in originale o in copia autenticata.

articolo 8 (colloquio)

1. Il colloquio è finalizzato ad approfondire la conoscenza in merito alle competenze e le capacità del candidato descritte all'articolo 2 del presente bando.

In tale sede, verrà inoltre verificato il grado di conoscenza delle principali applicazioni informatiche; verrà inoltre accertata, in forma scritta e parlata, la conoscenza della lingua inglese (livello C2 QCER).

2. La prova si intenderà superata con una votazione di almeno 50/70 o equivalente.

3. I candidati sono ammessi alla selezione con riserva. L'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento, con proprio provvedimento motivato, anche successivamente allo svolgimento delle prove d'esame, l'esclusione dalla selezione. L'esclusione verrà notificata all'interessato.

4. La prova potrà essere svolta anche in videoconferenza, attraverso strumenti informatici e digitali, garantendo comunque l'adozione di soluzioni tecniche che assicurino la pubblicità della stessa, l'identificazione dei partecipanti, la sicurezza delle comunicazioni e la relativa tracciabilità.

5. Sulla pagina web di Ateneo <http://www.iuav.it/Lavora-con/CONCORSI1/personale-1/index.htm>, entro il giorno **2 febbraio 2022** sarà pubblicato il calendario della prova orale e l'elenco dei candidati ammessi alla prova, ovvero relativo avviso di rinvio della pubblicazione del predetto calendario. Tali pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti. Pertanto i candidati sono tenuti a presentarsi, senza alcun preavviso, nei locali, nel giorno e nell'ora indicati, muniti di valido documento di riconoscimento.

La prova orale potrà essere svolta anche in videoconferenza, attraverso strumenti informatici e digitali, garantendo comunque l'adozione di soluzioni tecniche che assicurino la pubblicità della stessa, l'identificazione dei partecipanti, la sicurezza delle comunicazioni e la relativa tracciabilità.

L'assenza del candidato al colloquio sarà considerata come rinuncia alla selezione quale ne sia la causa.

6. Sulla medesima pagina web di Ateneo <http://www.iuav.it/Lavora-con/CONCORSI1/personale-1/index.htm> saranno pubblicati i criteri di valutazione della prova orale.

7. Il punteggio finale è determinato sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli più il voto conseguito nel colloquio.

8. La commissione esaminatrice stila la graduatoria di merito, sulla base del punteggio complessivo scaturito dall'operazione di cui al comma 7.

9. L'amministrazione si riserva di modificare il numero e/o la tipologia di prova d'esame, nonché le relative modalità di svolgimento, in ragione dell'emergenza epidemiologica covid-19 e dell'eventuale impossibilità di svolgimento delle prove in presenza.

10. Nella pagina web dedicata alla selezione saranno pubblicate le misure anti-contagio adottate dall'amministrazione in conformità ai protocolli vigenti (Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici adottato dal Dipartimento della funzione pubblica il 15.04.2021) e le disposizioni di dettaglio di tutela della salute pubblica in merito allo svolgimento delle prove, la cui violazione è causa di esclusione dalla selezione.

articolo 9 (formazione delle graduatorie: preferenze e precedenza)

1. I candidati che abbiano superato il colloquio e si trovino in condizioni di parità di merito potranno inviare al Direttore Generale dell'Università Iuav di Venezia i documenti in carta semplice - in originale o in copia autenticata - attestanti il possesso dei titoli di preferenza già indicati nella domanda.

Sarà possibile produrre dichiarazione sostitutiva di certificazione per tutti i documenti consentiti dalle norme vigenti.

Resta salva la possibilità per l'Amministrazione di procedere a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Da tali documenti, o dalla dichiarazione sostitutiva di certificazione, dovrà risultare inoltre che il requisito era posseduto alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alle selezioni.

I documenti in questione, o le corrispondenti dichiarazioni sostitutive di certificazione, dovranno pervenire all'Amministrazione entro il termine perentorio di quindici giorni a decorrere dal giorno successivo a quello in cui è stata sostenuta la prova orale.

2. A parità di merito i titoli di preferenza sono riferibili alle categorie di cittadini qui elencate:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati e invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati e invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati e invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato servizio, presso l'Università luav di Venezia, con attestato di lodevole servizio;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi e i mutilati civili;
- 20) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche.

Qualora, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli preferenziali, due o più candidati si collochino in parità di posizione, è preferito il candidato di più giovane età.

I titoli di cui al presente articolo devono essere posseduti al termine di scadenza per la presentazione della domanda ed essere espressamente dichiarati nella domanda di ammissione alla selezione.

3. La commissione esaminatrice, nella formazione della graduatoria di merito, terrà conto delle preferenze previste dalla legge.

articolo 10 (formazione della graduatoria: approvazione)

1. Al termine delle prove d'esame la Commissione esaminatrice formula la graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo conseguito dai candidati. Con decreto del Direttore Generale, accertata la regolarità degli atti e tenuto conto dei titoli di preferenza e precedenza di cui all'art. 9 del presente avviso, viene approvata la graduatoria di merito unitamente a quella dei vincitori, nei limiti dei posti a concorso e ferma restando la riserva prevista all'art. 1, sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego.

2. La graduatoria di merito è immediatamente efficace e ha validità di 2 anni dalla data di approvazione. L'amministrazione si riserva la possibilità di attingere alla graduatoria di cui al comma 1. del presente articolo per la copertura di eventuali sopravvenuti ulteriori fabbisogni di personale.

3. Il decreto di approvazione degli atti e della graduatoria della selezione pubblicizzato mediante pubblicazione all'Albo ufficiale dell'Università Iuav di Venezia e mediante diffusione sul sito istituzionale all'indirizzo <http://www.iuav.it/Lavora-con/CONCORSI1/personale-1/index.htm>

Dalla data di pubblicizzazione della graduatoria finale, avente ad ogni effetto valore di notifica, decorre il termine per eventuali impugnative.

articolo 11 (costituzione del rapporto di lavoro)

1. Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato a stipulare con l'Università Iuav di Venezia un contratto individuale di lavoro subordinato a tempo determinato della durata di 3 (tre) anni per il ruolo di Tecnologo entro il termine previsto dalla nota d'invito. Decorso tale termine, fatta salva la possibilità di una sua proroga a richiesta dell'interessato in caso di comprovato e giustificato impedimento, non si dà luogo alla stipulazione del contratto di lavoro.

Il dipendente è tenuto a presentare i documenti di rito richiesti per la stipula del contratto. Ai sensi dell'art.15 della Legge 12.11.2011, n. 183, i certificati e gli atti di notorietà rilasciati dalle Pubbliche Amministrazioni sono sostituiti dalle dichiarazioni previste dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445

2. Il rapporto di lavoro è regolato dal contratto individuale e dalle vigenti norme di legge concernenti i rapporti di lavoro subordinato nell'impresa, anche per quanto attiene il trattamento fiscale, assistenziale e previdenziale previsto per i redditi da lavoro dipendente.

3. Il trattamento economico complessivo lordo dovuto al percipiente ammonta ad Euro 33.019,31= (trentatremiladiciannove/31), che verrà erogato a cadenza mensile. È altresì prevista la disponibilità di una quota accessoria che verrà corrisposta annualmente sulla base del conseguimento degli obiettivi previsti nel contratto di assunzione e per l'utilizzo dei buoni pasto, oltre agli oneri a carico Ente.

4. L'onere complessivo del contratto, pari a Euro 45.692,12 = (quarantacinquemilaseicentovantadue/12) comprendente il trattamento economico complessivo spettante come definito al comma 3 (cat. D p.e. D6), nonché gli oneri a carico Ente, è a carico dei fondi di ricerca deliberati dal Consiglio di amministrazione Iuav nella seduta del 21 dicembre 2021.

5. Il contratto di lavoro indicherà gli obiettivi attesi in ragione d'anno solare.

6. L'orario di lavoro è di 36 ore settimanali medie nell'arco di un trimestre e la presenza in servizio sarà assicurata correlando in modo flessibile le esigenze della gestione del progetto di ricerca, agli incarichi affidati, all'orario di servizio della struttura in cui il tecnologo opera, tenuto conto dei criteri organizzativi dell'Ateneo.

7. Il vincitore assunto sarà soggetto ad un periodo di prova di durata pari a quattro settimane. Il periodo di prova non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza. Al termine del periodo di prova senza che sia pervenuto giudizio sfavorevole del Responsabile della struttura, la prova si intende superata. In caso di giudizio sfavorevole il rapporto si risolve automaticamente senza obbligo di preavviso.

8. In qualunque momento del periodo di prova ciascuna delle parti può recedere dal rapporto senza obbligo di preavviso né indennità sostitutiva del preavviso, fatti salvi i casi di sospensione previsti nell'ambito del medesimo periodo di prova. Il recesso opera dal momento della comunicazione alla controparte e ove posto in essere dall'amministrazione deve essere motivato.

9. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

10. È in ogni caso condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

11. Il rapporto di lavoro si risolve automaticamente senza diritto al preavviso alla scadenza del termine indicato nel contratto individuale di lavoro.

12. Il contratto potrà essere prorogato per una sola volta, ai sensi della Legge 240/2010, articolo 24-bis, subordinatamente alla verifica del permanere delle esigenze organizzative nonché della disponibilità delle risorse finanziarie. La durata complessiva del contratto compresa di eventuale proroga non può in ogni caso essere superiore a 5 anni.

13. Il contratto di cui al presente avviso non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli del personale accademico o tecnico/amministrativo dell'Università Iuav di Venezia.

14. Per la restante disciplina si rinvia a quanto disposto dal vigente Regolamento per la disciplina dei tecnologi e dal Contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale del comparto istruzione e ricerca.

articolo 12 (trattamento dei dati personali)

1. I dati raccolti con la domanda di partecipazione alla procedura di selezione sono trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura e per le successive attività inerenti all'eventuale procedimento di assunzione nel rispetto della normativa specifica. I dati forniti dai candidati per la partecipazione alla selezione pubblica possono essere inseriti in apposite banche dati e possono essere trattati e conservati, nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente e per il tempo necessario connesso alla gestione della procedura selettiva e delle graduatorie, in archivi informatici/cartacei per i necessari adempimenti che competono all'amministrazione e alla commissione esaminatrice in ordine alle procedure selettive e anche per adempiere a specifici obblighi imposti da leggi, regolamenti e dalla normativa comunitaria.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione e anche agli adempimenti conseguenti e inerenti alla procedura concorsuale. I dati personali di che trattasi sono trattati, nel rispetto delle disposizioni di legge, con l'impiego di misure di sicurezza idonee a garantire la riservatezza del soggetto interessato cui i dati si riferiscono. I dati personali possono essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, quando ciò è previsto da disposizioni di legge o di regolamento. I dati personali possono essere oggetto di diffusione nel rispetto delle delibere dell'Autorità garante per la protezione dei dati personali. La graduatoria finale di merito è diffusa mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e, nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza, attraverso il sito istituzionale dell'Amministrazione. L'interessato può esercitare, alle condizioni e nei limiti di cui al Regolamento UE 2016/679, i diritti previsti dagli articoli 15 e seguenti dello stesso: l'accesso ai propri dati personali, la rettifica o la cancellazione dei dati, la limitazione del trattamento, la portabilità dei dati, l'opposizione al trattamento. L'interessato può inoltre esercitare il diritto di proporre reclamo all'Autorità garante per la protezione dei dati personali.

L'informativa sul trattamento dei dati personali è disponibile al seguente link:

<http://www.iuav.it/PRIVACY/INFORMATIV/personale-/index.htm>

Il Titolare del trattamento è l'Università Iuav di Venezia, Santa Croce 191, 30135 Venezia, e può essere contattato al seguente indirizzo e-mail: privacy@iuav.it. Il Responsabile della protezione dei dati può essere contattato ai seguenti indirizzi: e-mail dpo@iuav.it; PEC dpo@pec.iuav.it.

articolo 13 (norme di salvaguardia)

1. Per quanto non previsto dal presente avviso e dal citato "Regolamento per la disciplina dei Tecnologi a tempo determinato ex articolo 24-bis Legge 240/2010" presso l'Università Iuav di Venezia, si rinvia alle disposizioni vigenti sullo svolgimento delle procedure selettive per l'assunzione nelle amministrazioni pubbliche.

2. Resta ferma la facoltà dell'amministrazione di disporre l'esclusione dalla selezione, con provvedimento motivato, in qualsiasi momento del procedimento.

Avverso il presente bando è ammesso ricorso in sede giurisdizionale avanti al T.A.R. per il Veneto entro i termini di legge.

Responsabile del presente procedimento è il dott. Corrado Angeletti.



Università Iuav di Venezia

Per eventuali ulteriori informazioni rivolgersi all'Università Iuav di Venezia - Area Finanza e Risorse Umane – Divisione Risorse Umane e Organizzazione – Servizio Concorsi e Carriere del Personale tecnico-amministrativo – S. Croce, 601, Campo della Lana, 30135 Venezia – personale.amministrativo@iuav.it - tel. 041/257 1576-2323 - Fax n. 041-2571871.

Il direttore generale
Alberto Domenicali